## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Informatica

## Tesina di Sistemi Informativi

Analisi e Reingegnerizzazione Pasticceria Feliciello



Anno accademico 2020/2021

Autori:

Guido Guarnieri M63/0994 Giustino Esposito M63/1024 Umberto Gagliardini M63/1023

## Indice

Introduzione	5
Capitolo 1 – Modello AS IS del sistema informativo	6
1.1 Modello Organizzativo	6
1.1.1 Organigramma	6
1.1.2 Matrice LRC	7
1.2 Modello Funzionale	8
1.2.1 Classificazione dei processi di business	8
1.2.1.1 Catena del valore di Porter	8
1.2.2 Modellazione dei processi di business	9
1.2.2.1 Gestione Magazzino	9
1.2.2.2 Approvvigionamento	11
1.2.2.3 Vendita al dettaglio	15
1.2.2.4 Fornitura esterni	19
1.2.2.5 Panoramica sulla comunicazione tra i processi: Data Flow Diagram	22
1.3 Modello informatico	23
1.3.1 Modello applicativo	23
1.3.2 Modello tecnologico	23
Capitolo 2 – Analisi criticità e piano di intervento	24
2.1 Criticità	24
2.1.1 Criticità del processo di approvvigionamento	24
2.1.2 Criticità nella gestione del magazzino	24
2.1.3 Criticità nel processo di vendita al dettaglio	24
2.1.4 Criticità nel processo di fornitura a esterni	25
2.2 Analisi SWOT e piano di intervento	26
Capitolo 3 - Modello TO BE del sistema informativo	28
3.1 Modellazione con BPMN	28
3.1.1 Processo di approvvigionamento	29
3.1.1.1 Simulazione	29
3.1.2 Processo di gestione magazzino	34
3.1.3 Processo di vendita al dettaglio	35
3.1.4 Processo di fornitura esterni	36
Capitolo 4 – Sistema ERP	37
4.1 Enterprise Resource Planning	37
4.1.1 Fit-Gap-Analysis	38
4.2 ODOO	39
4.2.1 Criteri di scelta di ODOO	40

4.2.2 Moduli utilizzati	41
4.3 Processi gestiti con ODOO	42
4.3.1 Gestione magazzino	42
4.3.1.1 Customizzazione modulo magazzino	44
4.3.2 Approvvigionamento	47
4.3.3 Vendita al dettaglio	50
4.3.4 Fornitura esterni	55
4.3.4.1 Home	55
4.3.4.2 Contattaci	56
4.3.4.3 Crea il tuo ordine	57
4.3.4.4 Spedizione ordine	59
Capitolo 5 – Key Performance Indicator	61
5.1 Prospettiva del manager	62
5.2 Prospettiva dell'operatore	63
5.3 Prospettiva del cliente	64
Capitolo 6 – Studio di Fattibilità	65
6.1 Soluzioni proposte	65
6.1.1 Soluzione 1 – Bronze	66
6.1.2 Soluzione 2 – Silver	67
6.1.3 Soluzione 3 – Gold	68
Capitolo 7 – Conduzione e gestione del progetto	71
7.1 Pianificazione progetto	72
7.1.1 Mission-obiettivi	72
7.1.2 Work Breakdown Structure	72
7.1.3 Risorse necessarie	73
7.2 Programmazione progetto	74
7.2.1 Attribuzione responsabilità	74
7.2.2 Cronoprogramma	75
7.2.2.1 Soluzione 1	75
7.2.2.2 Soluzione 2	76
7.2.2.3 Soluzione 3	76
7.2.3 Analisi potenziali problemi	78
7.3 Controllo	79

## Introduzione

Pasticceria Caffetteria Feliciello, fondata da Emilio Feliciello, è una pasticceria artigianale a conduzione familiare con sede a Lusciano. Da ben 40 anni, offre un vasto assortimento di prodotti dolciari tipici della tradizione campana come la frolla, la sfogliatella e il babà fino ad arrivare ad una vasta gamma di torte con diverse farciture.



Inoltre, mette a disposizione diverse soluzioni anche per quanto riguarda la produzione di torte personalizzate per qualsiasi tipologia di evento, come un matrimonio o una festa di compleanno.

Punta di diamante del laboratorio di produzione dell'attività è la torta Checco Babà, variante del tradizionale dolce

napoletano, molto richiesto anche nei paesi limitrofi.

Negli ultimi anni, a fronte dell'elevato numero di clienti sono state inaugurate delle confortevoli e moderne sale interne dove poter permettere ai clienti di degustare i dolci di pasticceria artigianale e aperitivi.



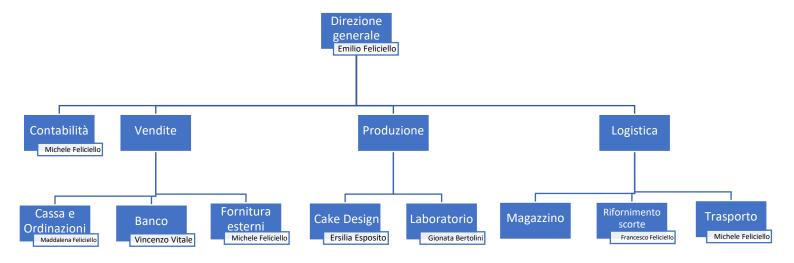


## Capitolo 1 – Modello AS IS del sistema informativo

#### 1.1 Modello Organizzativo

#### 1.1.1 Organigramma

L'organigramma è la rappresentazione grafica della struttura di una organizzazione:



- **Direzione Generale**: sovrintende lo svolgimento delle operazioni e amministra le diverse aree per lo sviluppo delle attività
- Contabilità: gestisce gli aspetti economici e finanziari
- **Vendite**: organizza la raccolta degli ordini che può avvenire telefonicamente o al banco e la fornitura ad esercizi commerciali e locali per eventi.
- Produzione: si occupa della progettazione e preparazione dei prodotti finali. In particolare, è
  possibile suddividere l'area in due settori principali: progettazione torte su ordinazione (cake
  design) e laboratorio.
- **Logistica**: dirige il rifornimento merci, il trasporto e la gestione scorte, sia di materie prime, sia di materiale per le confezioni.

#### 1.1.2 Matrice LRC

La matrice LRC, nota anche come *matrice processi/unità organizzative*, è un modello che permette di specificare i ruoli delle singole unità organizzative all'interno dei processi aziendali. Tramite tale matrice verrà indicato per ogni processo quali sono le strutture organizzative che vi partecipano e con quale ruolo (A partecipazione attiva e P partecipazione passiva).

I processi aziendali che sono oggetto di analisi dell'intero elaborato sono:

- **Gestione del Magazzino**: composto da tutte quelle attività finalizzate alla ricezione ed alla sistemazione della merce ordinata all'interno della azienda.
- **Approvvigionamento**: insieme delle operazioni il cui scopo è il rifornimento delle scorte all'interno del magazzino.
- **Vendita al dettaglio**: step che vengono eseguiti nel caso della vendita al singolo cliente, che può avvenire sia telefonicamente sia in loco.
- Fornitura esterni: rifornimento di locali esterni e servizio catering per eventi.

	Strutture dell'impresa			Attori esterni			
	Contabilità	Vendite	Produzione	Logistica	Fornitori	Clienti esterni	Locali Esterni
Gestione magazzino				A			
Approvvigionamento	A			A/P	A		
Vendita al dettaglio		A	A			P	
Fornitura esterni	A	A	A	A			P

#### 1.2 Modello Funzionale

Il modello funzionale descrive un sistema informativo come l'insieme dei processi che utilizzano risorse informative e delle funzionalità che il sistema stesso deve offrire a tali processi per supportare la loro esecuzione.

È possibile impiegare diversi formalismi a seconda che il modello funzionale descriva processi o funzionalità di un sistema informativo, in particolare *l'Activity Diagram*, il *Data Flow Diagram* e l'*Assembly Lines* permettono di modellare i processi di business di un'azienda, mentre lo *Use Case Diagram* permette di descrivere formalmente le funzionalità di un sistema informativo.

#### 1.2.1 Classificazione dei processi di business

La classificazione dei processi di business ci permette di individuare l'architettura di un business process prima della sua modellazione, in maniera tale che questa risulti più veloce ed efficace. Nella fattispecie tra i possibili modelli per la classificazione verrà usato il modello di Porter.

#### 1.2.1.1 Catena del valore di Porter

Secondo il modello di Porter, i processi di business sono classificabili in due categorie:

- Processi primari, che contribuiscono direttamente alla creazione del business. Essi si scindono in cinque sottocategorie: logistica in ingresso, produzione, logistica in uscita, vendita e post-vendita.
- Processi di supporto, che supportano l'esecuzione dei processi primari. Essi si dividono in quattro sottocategorie: gestione degli impianti, gestione delle risorse umane, approvvigionamento e ricerca e sviluppo.

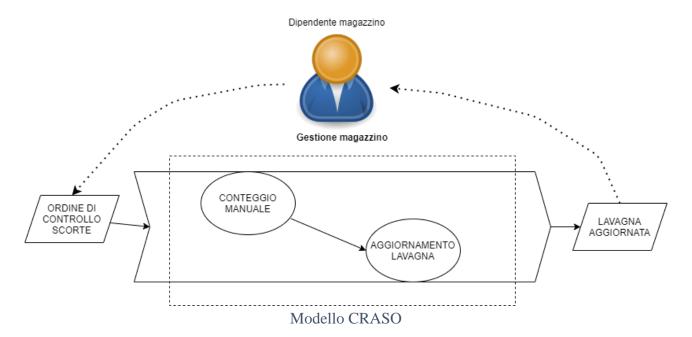
Non essendo il modello di Porter completamente sovrapponibile al caso in esame è stato sottoposto a modifiche:

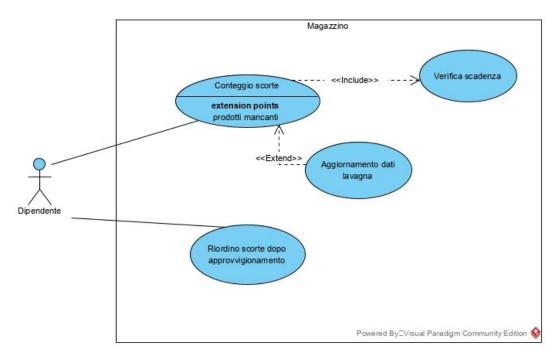
Approvvigionamento				
Infrastruttura dell'impresa				
Logistica Interna	Logistica Esterna	Produzione	Vendita	

#### 1.2.2 Modellazione dei processi di business

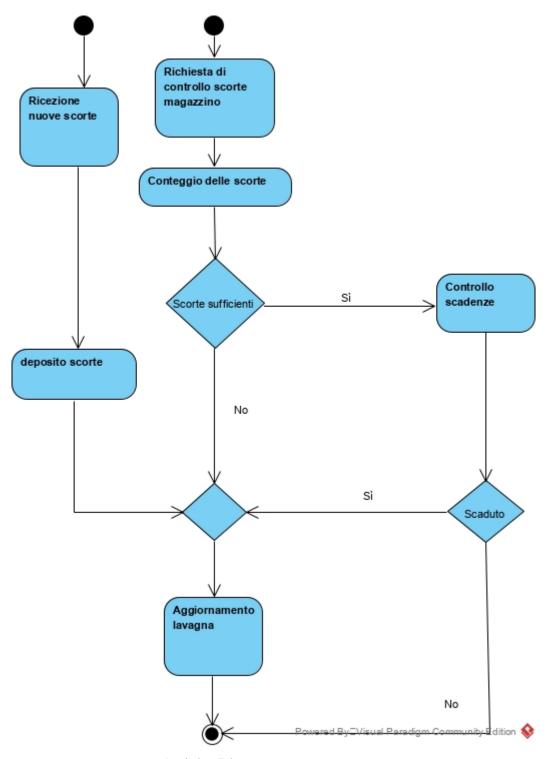
#### 1.2.2.1 Gestione Magazzino

Il processo di gestione del magazzino è piuttosto rudimentale, ogni qual volta vi si presenta la necessità un qualsiasi dipendente procede al conteggio manuale delle scorte e aggiorna un'apposita lavagna su cui sono riportate le quantità da acquistare nel processo di approvvigionamento.





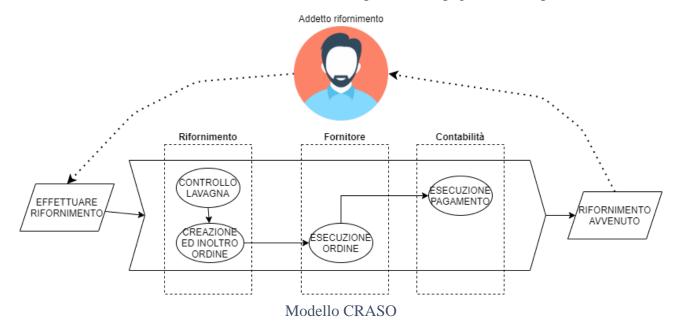
Use Case Diagram

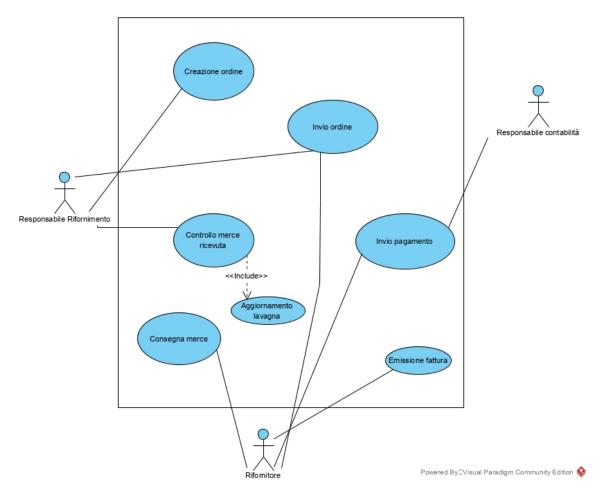


Activity Diagram

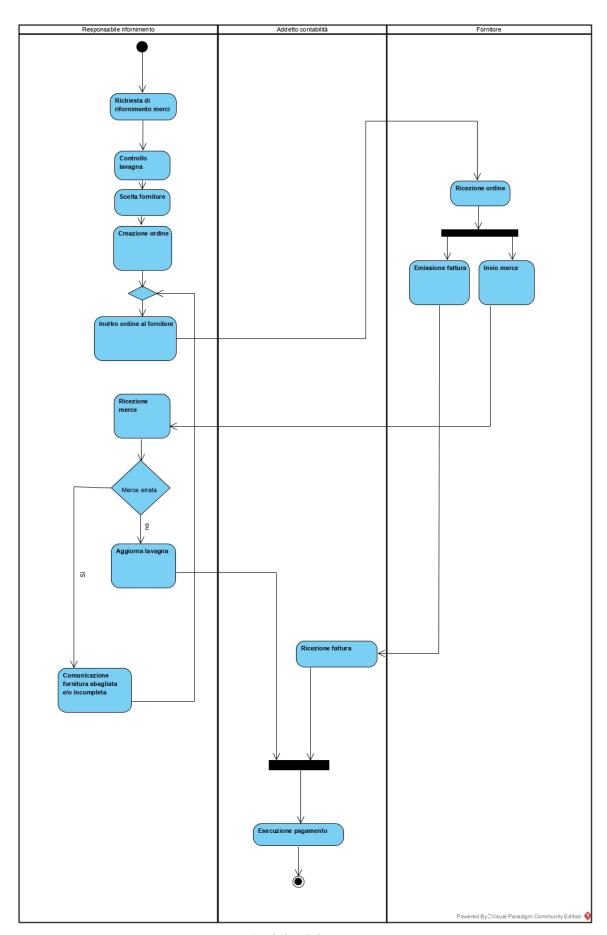
#### 1.2.2.2 Approvvigionamento

Come diretta conseguenza del processo di gestione del magazzino, il processo di approvvigionamento rappresenta il flusso di operazioni che vengono compiute dalle parti in gioco (menzionate nel modello CRASO) per poter rifornire le scorte dell'organizzazione. Inizialmente, dopo aver verificato quali sono le risorse richieste dall'organizzazione, il responsabile rifornimento crea e invia l'ordine ai fornitori, mentre la contabilità provvede al pagamento dei prodotti.

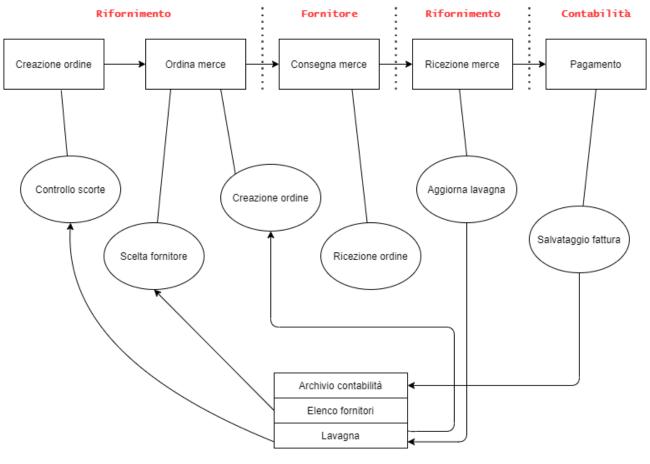




Use Case Diagram



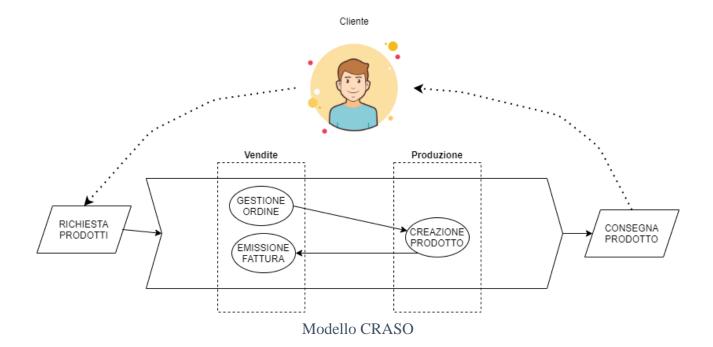
Activity Diagram

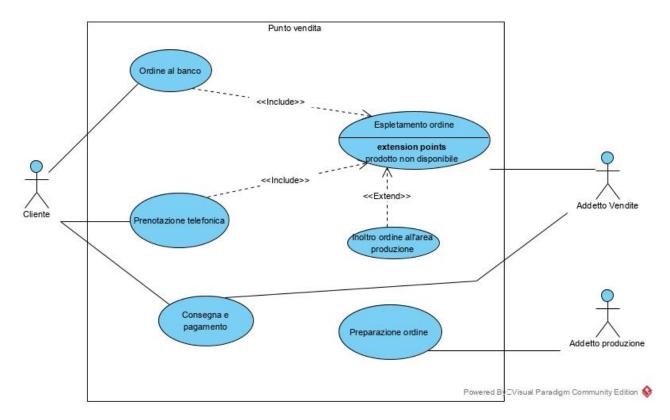


**Assembly Lines** 

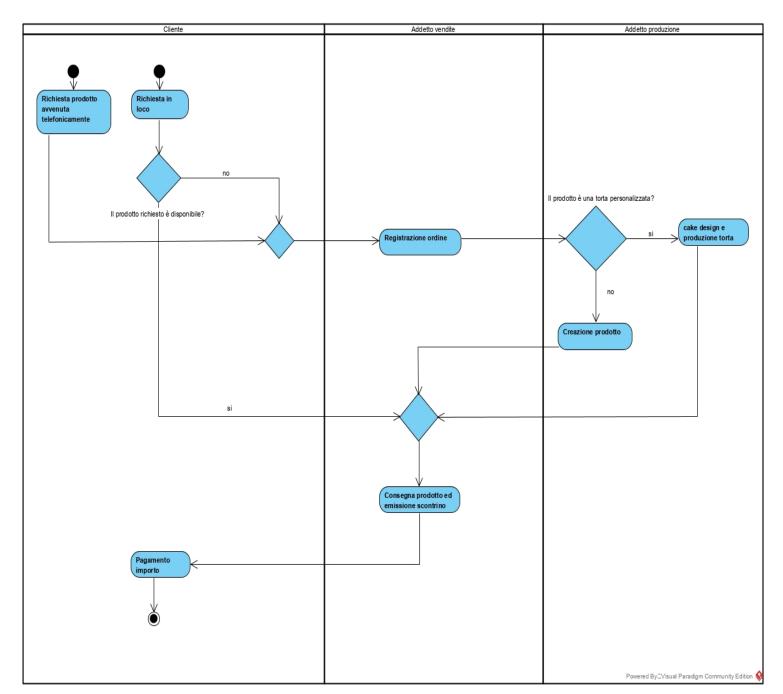
#### 1.2.2.3 Vendita al dettaglio

Racchiude le dinamiche che si innescano nel momento in cui un cliente decide di acquistare un prodotto. La richiesta può avvenire telefonicamente oppure recandosi direttamente alla pasticceria. Ulteriori protagonisti di questo processo saranno anche gli addetti alla produzione, in quanto una volta raccolto l'ordine, verrà smistato al reparto cake design (se l'ordine prevede la progettazione di una torta) oppure al laboratorio per i prodotti standard.

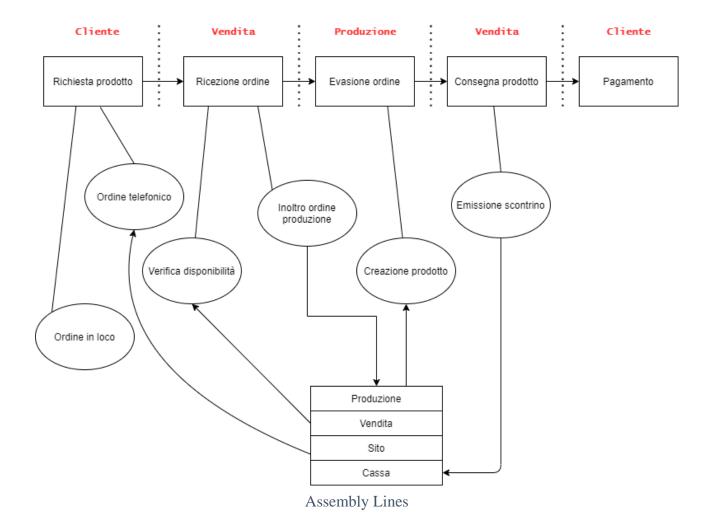




Use Case Diagram

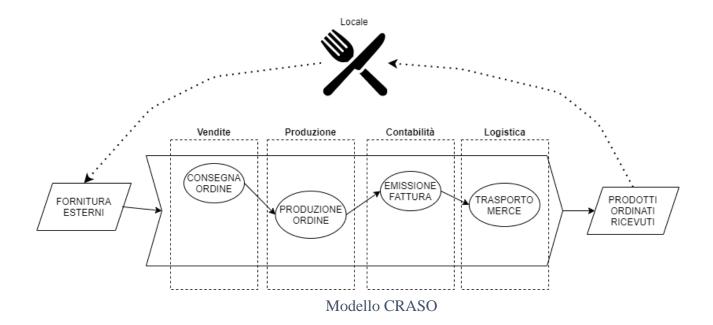


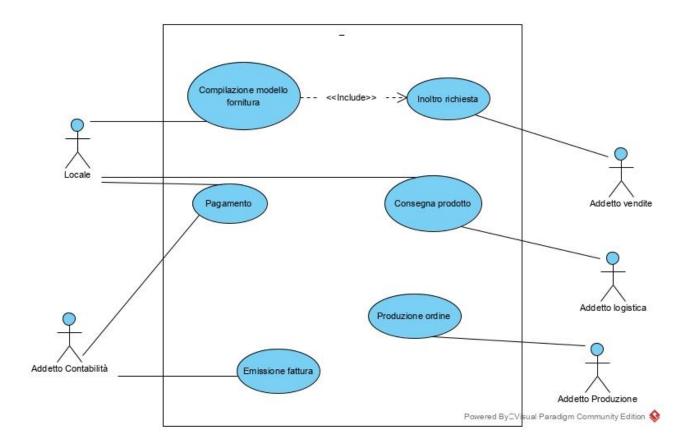
Activity Diagram



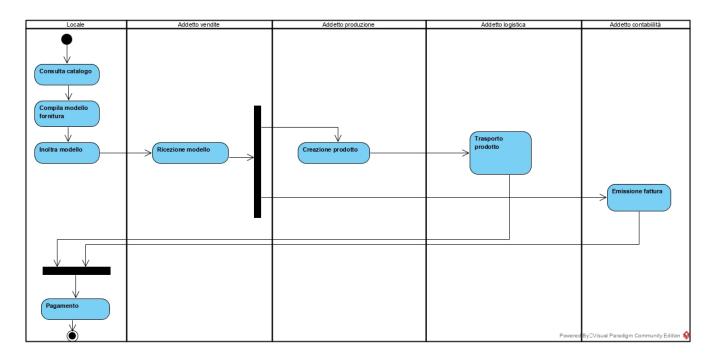
#### 1.2.2.4 Fornitura esterni

In questo caso viene modellato il processo che gestisce la fornitura di locali esterni, In quanto la pasticceria si occupa sia del rifornimento di bar e caffetterie sia del servizio di catering. In questo processo rientra l'area logistica, in quanto la pasticceria non affida a terzi il trasporto dei prodotti.

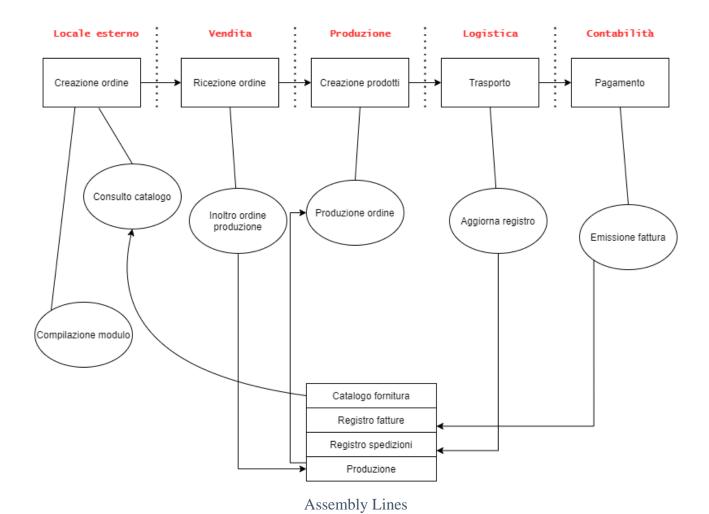




Use Case Diagram



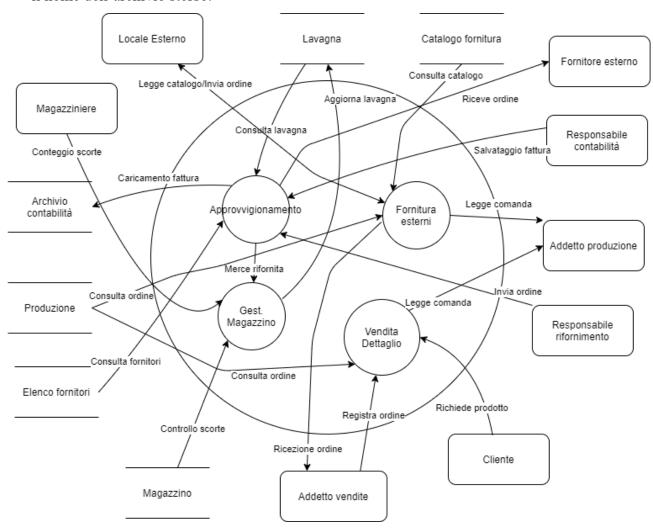
Activity Diagram



#### 1.2.2.5 Panoramica sulla comunicazione tra i processi: Data Flow Diagram

Di seguito si riporta il Data Flow Diagram relativo all'AS-IS dei processi critici individuati. Si tratta di una notazione grafica per descrivere il flusso dei dati generati dall'esecuzione di uno o più processi in un sistema informativo. Questo formalismo pone l'accento sullo scambio di informazioni e su come i processi comunicano tra di loro attraverso lo scambio di informazioni. Prevede quattro costrutti:

- **Agente**: rappresentato tramite rettangoli, etichettati con il nome dell'agente stesso e corrisponde all'attore del processo;
- **Processo/task**: rappresentato da un ellissoide;
- **Flusso**: rappresentato da frecce orientate che indicano un movimento di dati. Esistono tre tipi di flusso: processo-processo, processo-agente e processo-archivio;
- **Archivio**: contenitore di dati, rappresentato da due linee parallele tra le quali viene indicato il nome dell'archivio stesso.



#### 1.3 Modello informatico

Il modello informatico di un sistema informativo si divide in modello applicativo e modello tecnologico. Nel modello applicativo vengono descritte le architetture software delle applicazioni, nel modello tecnologico vengono descritte le infrastrutture degli hardware e delle reti.

#### 1.3.1 Modello applicativo

Il modello applicativo attuale dell'azienda comprende:

- Software Winfatt, il quale permette di creare e gestire le fatture;
- Sito web, a carattere puramente informativo.

#### 1.3.2 Modello tecnologico

Il modello tecnologico attuale dell'azienda comprende:

- un computer in ufficio;
- un modem con punto di accesso free per i clienti;
- telefoni che collegano la cassa con i vari reparti del laboratorio;
- cassa elettronica Nettuna 250.

## Capitolo 2 – Analisi criticità e piano di intervento

#### 2.1 Criticità

Di seguito sono state riportate le principali criticità di ogni processo descritto nel capitolo precedente.

#### 2.1.1 Criticità del processo di approvvigionamento

La prima criticità del processo di approvvigionamento consiste nel fatto che il controllo delle scorte avviene in maniera del tutto manuale utilizzando il supporto di una semplice lavagna. Dopodiché, l'ordine viene trascritto su un foglio di carta e viene trasmesso al fornitore in due possibili modi: tramite contatto telefonico oppure tramite invio ad personam del documento cartaceo. La modalità di comunicazione e di trasmissione di informazioni tra l'azienda e il fornitore rappresenta, dunque, un'ulteriore criticità.

Tutto ciò richiede, non solo dei tempi estremamente lunghi, ma può comportare errori nel controllo manuale, i quali allungherebbero i tempi di esecuzione del processo.

Inoltre, un'altra possibile problematica consiste nello smarrimento del supporto cartaceo.

#### 2.1.2 Criticità nella gestione del magazzino

La principale criticità nella gestione del magazzino consiste nella mancanza di un inventario persistente e condiviso che contenga la quantità di scorte presenti; inoltre, non è presente un vero e proprio responsabile di magazzino, ma ogni dipendente deve aggiornare la quantità di scorte presenti in base alla necessità del momento.

Il processo, dunque, allo stato attuale rischia di causare delle possibili perdite di informazioni dovute a negligenza degli operatori ed errori nella trascrizione manuale. Inoltre, in caso di ricerca o aggiornamento dei dati, i tempi risultano eccessivamente lunghi.

#### 2.1.3 Criticità nel processo di vendita al dettaglio

La principale criticità del processo di vendita al dettaglio è dovuta alla trasmissione dell'informazione tra il reparto vendita e il reparto produzione: i prodotti non disponibili al momento, infatti, devono essere comunicati al reparto produzione che si occuperà di crearli; la comunicazione a tale reparto avviene per via telefonica o con supporti cartacei ed inoltre il reparto produzione è diviso in settori, quindi per ordini più complessi bisogna distribuire informazioni diverse ai vari settori, sempre con le stesse modalità di comunicazione.

Emerge, quindi, che allo stato attuale il processo rischia di subire possibili perdite di informazioni e ritardi nella preparazione degli ordini dovuti alla complessità e poca efficacia della comunicazione tra i reparti.

#### 2.1.4 Criticità nel processo di fornitura a esterni

Il processo di fornitura a esterni presenta due principali criticità: la prima è la stessa del processo precedente e consiste nella trasmissione delle informazioni tra l'addetto vendita ed il laboratorio; la seconda, invece, consiste nella comunicazione degli ordini all'azienda da parte di locali esterni: tale comunicazione, infatti, avviene tramite chat ed è, pertanto, difficile da gestire e richiede tempi abbastanza elevati.

Oltre alle criticità dei processi affrontate in precedenza, viene rilevato che l'azienda è dotata di un **sito web** realizzato da terze parti contenente informazioni di base, ma che non consente in alcun modo una comunicazione diretta tra il visitatore e l'azienda.

#### 2.2 Analisi SWOT e piano di intervento

La seguente analisi costituisce una metodologia di pianificazione che mira ad evidenziare le aree di intervento in relazione agli obiettivi e alle strategie dell'organizzazione. In particolare, si andranno a valutare gli SWOT ossia:

- punti di forza (STRENGTHS)
- punti deboli (WEAKNESSES)
- opportunità (OPPORTUNITIES)
- minacce (THREATS)

I punti di forza e le debolezze rappresentano caratteristiche interne all'azienda, mentre le rimanenti caratteristiche sono esterne all'azienda.

### Strenghts

- Customer Loyalty
- Settore produttivo moderno e sviluppato
- Numero di dipendenti sufficiente alla gestione dell'impresa

### Weaknesses

- Uso eccessivo di materiale cartaceo per gestire i processi di business
- Gestione approssimativa del magazzino
- Ruoli aziendali non correttamente definiti
- Problemi di comunicazione nei processi di produzione

S.W.O.T.

## **Opportunities**

- -Sfruttare tecniche di social media marketing per aumentare il numero di clienti
- -Possibilità di allargare le vendite a livello nazionale tramite l'apertura di un punto vendita online

### Threats

-Concorrenza elevata

Ina base all'analisi SWOT svolta in precedenza ed alle criticità evidenziate, sono stati sintetizzati in una tabella (**Piano di intervento**) tutti i cambiamenti che verranno apportati con il processo di reingegnerizzazione:

Intervento	Descrizione	Scopo
Eliminazione supporto cartaceo	Introduzione di un sistema informatico di memorizzazione e gestione dei documenti	Evitare le possibili perdite di informazione, migliorare l'affidabilità ed efficientare le comunicazioni
Introduzione di un sistema dedicato alla gestione del magazzino.	Inserimento di una figura responsabile dell'aggiornamento delle scorte e creazione di un inventario persistente e condiviso.	Migliorare i lunghi tempi di ricerca e aggiornamento delle scorte
Introduzione di moduli software per le comunicazioni interne all'azienda	Fornitura a ciascun reparto produttivo di un dispositivo tecnologico sul quale ricevere e condividere informazioni con altri reparti	Ridurre la complessità nello scambio di informazioni tra i vari reparti e migliorarne l'efficienza
Creazione di un portale per i locali esterni	Realizzare un portale su un sito web con il quale i locali esterni possono effettuare ordini per l'azienda.	Migliorare la comunicazione tra i locali esterni e l'azienda per facilitare la gestione degli ordini e le modalità di comunicazione.

# Capitolo 3 - Modello TO BE del sistema informativo

Per risolvere le criticità esposte nel capitolo precedente è necessario utilizzare il BPM, ossia il **Business Process Management**, del quale viene riportata la seguente definizione:

Il Business Process Management è una disciplina gestionale che utilizza un approccio sistematico e strutturato con il fine di supportare la gestione esplicita di un processo di business utilizzando metodi, tecniche e strumenti, che coinvolgono esseri umani, organizzazioni, applicazioni, documenti e altre fonti di informazione, con lo scopo di raggiungere gli obiettivi di business dell'organizzazione allineando i processi di business a questi obiettivi.

Il BPM utilizza appositi sistemi software, detti **Business Process Management Systems (BPMS)**, che permettono di definire i processi di business mediante l'utilizzo di notazioni adatte allo scopo, di metterli in esecuzione e di controllarne l'esito.

#### 3.1 Modellazione con BPMN

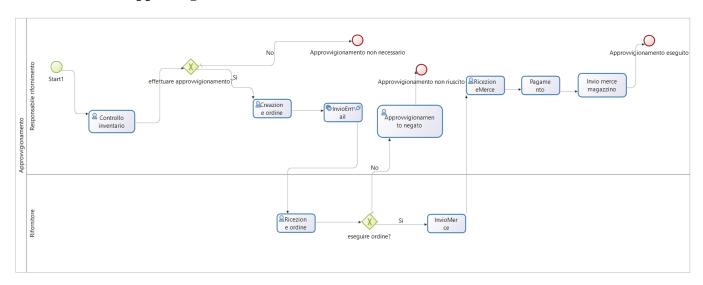
**Business Process Management Notation (BPMN)** è una notazione di modellazione per processi di business. La notazione nasce dall'esigenza di creare un linguaggio di modellazione che fosse in grado di eliminare il gap tecnico esistente tra le descrizioni dei processi di business per mezzo di diagrammi di flusso e le descrizioni di quest'ultime in un linguaggio di esecuzione.

Per mezzo di questa notazione è possibile mappare la descrizione visuale di un processo di business, nel linguaggio di esecuzione appropriato.

Il software utilizzato per implementare la notazione BPMN è Bonita.

Di seguito sono riportati i diagrammi associati ai vari processi aziendali con delle brevi descrizioni. Inoltre, per il primo processo è stata riportata anche una simulazione.

#### 3.1.1 Processo di approvvigionamento



Il processo di approvvigionamento è stato modellato in maniera simile a quanto illustrato nell'AS-IS, ma in questo caso sono state ottimizzate le comunicazioni tra responsabile rifornimento e rifornitori. Inoltre, è data per scontata l'esistenza di un inventario elettronico.

#### 3.1.1.1 Simulazione

Struttura organizzazione:

- gruppo pasticceria con utente Francesco Feliciello, il quale è il responsabile del rifornimento;
- gruppo rifornitori con utente un generico rifornitore.

Per entrambi gli utenti, tra i dati professionali, sono stati riportate le relative e-mail, le quali serviranno in seguito.

Per quanto riguarda il BDM, gli elementi più importanti sono: farina e zucchero, i quali rappresentano delle possibili scorte necessarie all'azienda.

Di seguito sono riportate le figure che illustrano i vari passi effettuati dal processo.

Il processo inizia con una semplice *form* che permette di continuare:



Inizio processo

La prima attività vera e propria è il controllo dell'inventario con le scorte a disposizione nel magazzino:



Controllo inventario

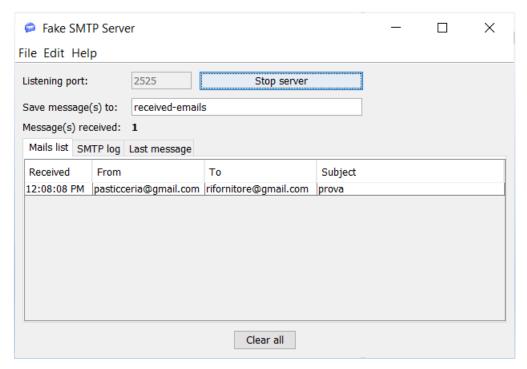
Se le scorte sono sufficienti il responsabile del rifornimento può anche annullare tutto.

In questo caso un prodotto non è disponibile quindi si va avanti con l'esecuzione dell'approvvigionamento:



Scelta scorte da richiedere

Una volta inviato l'ordine, al rifornitore verrà recapitata un'e-mail:



Schermata FakeSMTP

Inoltre, tramite BonitaPortal, potrà scegliere se accettare o no l'ordine:



Ricezione ordine da parte del rifornitore

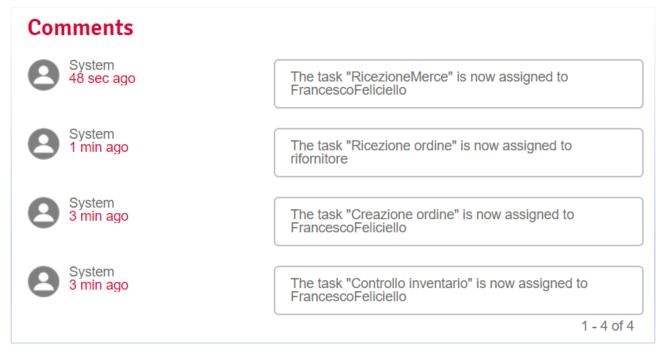
Nel caso in cui accetti si ha:

## Merce consegnata con successo

Termina approvvigionamento

Termine processo

Di seguito è riportato anche un riepilogo:



Riepilogo task Bonita

Nel caso in cui, invece, il rifornitore scelga di non accettare l'ordine, può anche inserire una breve descrizione del motivo e si ha:

## Ricezione ordine

#### Ordine da: Pasticceria Feliciello

Prodotto	Quantità
Farina	0
Zucchero	10

Esegui ordine

Rifiuta ordine

#### Spiegazione annullamento ordine

Scorte non disponibili

Annullamento ordine lato rifornitore

## Approvvigionamento negato

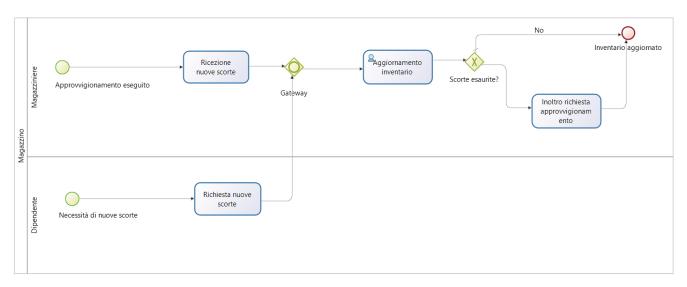
#### Spiegazione annullamento

Scorte non disponibili

Termina

Termine processo con ordine rifiutato

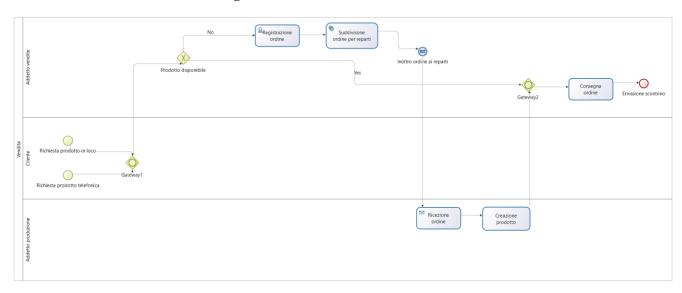
#### 3.1.2 Processo di gestione magazzino



Il processo è totalmente cambiato poiché ora è presente un inventario elettronico persistente e costantemente aggiornamento. Infatti, non è più presente una richiesta di controllo scorte, ma l'inventario viene aggiornato ogni volta che arrivano o vengono prelevate delle scorte.

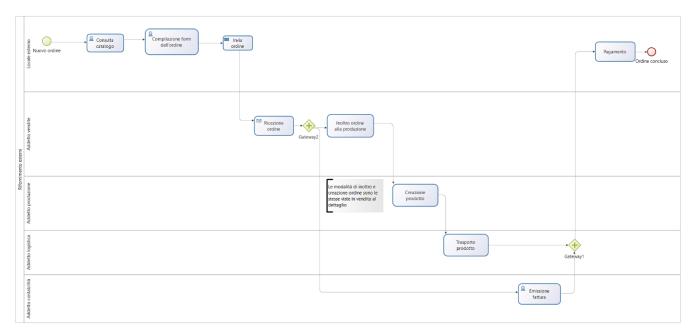
Inoltre, è presente un vero e proprio responsabile che si occupa della gestione del magazzino e non spetta più ai singoli dipendenti aggiornare l'inventario.

#### 3.1.3 Processo di vendita al dettaglio



Anche in questo caso il processo è sostanzialmente lo stesso di quello effettuato già dall'azienda, ma lo "smistamento" degli ordini ai vari reparti del laboratorio avvengono tramite dispositivi elettronici (evento invio messaggio).

#### 3.1.4 Processo di fornitura esterni



Il processo di fornitura a locali esterni è stato ottimizzato poiché ora i clienti esterni hanno a disposizione una form online da compilare che possono poi inoltrare in maniera automatica all'azienda. Quindi è migliorata anche in questo caso la comunicazione.

Per ridurre la complessità del diagramma la parte di inoltro e creazione prodotto da parte del reparto produzione è stata implementata con dei task astratti poiché è identica a quella già illustrata nel processo di vendita al dettaglio.

# Capitolo 4 – Sistema ERP

# 4.1 Enterprise Resource Planning

Per implementare tutti i processi descritti nel capitolo precedente, ovvero processi che risolvono le criticità dell'azienda, è possibile usare un sistema ERP.

Un sistema ERP è una *suite* (insieme di moduli *software* integrati) in grado di gestire tutte le informazioni di un'azienda utilizzando una base di dati unica e centralizzata. Inoltre, permette di coordinare l'esecuzione dei processi interni all'azienda supportandoli con le funzioni richieste. Infine, consente anche di controllare tutte le risorse dell'azienda, che siano umane o materiali.

Grazie a queste sue caratteristiche, un sistema ERP riesce ad eliminare la ridondanza di informazioni all'interno dell'azienda e a facilitare le interazioni tra aree diverse.

Per illustrare meglio le potenzialità di un *enterprise resource planning* occorre parlare di "paradigma ERP", ovvero delle caratteristiche peculiari che hanno portato ad un'innovazione nella gestione delle aziende:

- unicità dell'informazione: presenza di un unico database condiviso persistente, esso rende i
  dati tracciabili e, inoltre, l'aggiornamento unificato della base di dati favorisce la
  sincronizzazione di processi interdipendenti;
- **estensione e modularità funzionale**: la gestione del sistema informativo viene divisa tra i vari moduli di cui si ha bisogno, i quali sono "flessibili", nel senso di *multinazionalità e multiaziendalità* e possono essere estesi, ovvero modificati;
- prescrittività: il sistema ERP prescrive dei modelli dei processi, ovvero ogni modulo usato
  per implementare un certo processo avrà già un determinato workflow, una determinata
  struttura e queste strutture sono dettate dalle best practices. A causa di questa caratteristica è
  necessario effettuare una Fit-Gap-Analysis, la quale indica se il processo aziendale deve
  essere adattato al workflow prescritto dal sistema ERP utilizzato o viceversa.

# 4.1.1 Fit-Gap-Analysis

Processi	Situazione	Funzionalità	Azioni sul	Azioni sul
	attuale	ERP	processo	software
Gestione magazzino	Mancanza inventario persistente e condiviso	Digitalizzazione dell'inventario		Adeguamento software ERP
Approvvigionamento	Controllo scorte manuale e comunicazione inefficiente tra azienda e fornitore	Compilazione automatica mail al fornitore in caso di sottoscorte	Adeguamento del processo alla prescrizione ERP	
Vendita al dettaglio	Comunicazione inefficiente tra reparto vendita e reparto produzione	Assegnazione degli ordini automatica ai vari reparti	Adeguamento del processo alla prescrizione ERP	
Fornitura esterni	Comunicazione tra azienda ed esterni complessa ed inefficiente	Sito web per la compilazione degli ordini	Adeguamento del processo alla prescrizione ERP	

### **4.2 ODOO**

Data la presenza di molti sistemi ERP, ognuno con diverse caratteristiche, è stato necessario effettuare una scelta mirata alle necessità dell'azienda.

Il sistema ERP scelto per implementare il sistema informativo dell'azienda è **ODOO** (chiamato OpenERP fino al 2014), il quale è un software gestionale open source nato nel 2005 ad opera di Fabien Pinckaers con il nome TinyERP e con il proposito di rivoluzionare il mondo del software per le imprese.

Col passare del tempo Odoo è diventato una suite di prodotti software attivamente supportata da una community internazionale e da una italiana ai fini della localizzazione.

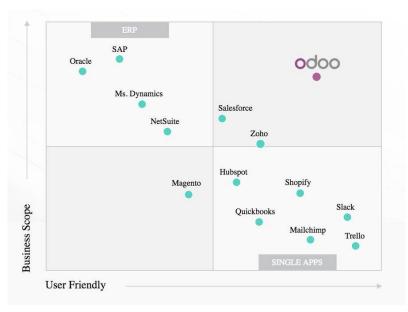


Logo Odoo con vari moduli

#### 4.2.1 Criteri di scelta di ODOO

I requisiti che hanno portato alla scelta di ODOO come soluzione ERP sono i seguenti:

- completezza funzionale, ovvero ODOO mette a disposizioni tutti i moduli necessari ad implementare il progetto;
- costi inferiori rispetto alla concorrenza, infatti ODOO mette a disposizione una versione
  community che offre gratuitamente tutti i moduli necessari e, nel caso in cui in futuro sia
  necessario accedere a funzionalità avanzate, il prezzo della versione enterprise non è molto
  elevato;
- **compatibilità** con tutti i sistemi presenti nell'azienda;
- tempi di implementazione ridotti;
- posizione sul mercato, come è possibile osservare dalla figura sottostante, ODOO si
  posiziona nel *quadrante dei leaders*. É facile comprendere come nel tempo questo
  particolare ERP si sia affermato come uno dei migliori, avendo numerosi utenti e molte
  funzionalità:



Quadrante magico di Gartner

#### 4.2.2 Moduli utilizzati

In questo paragrafo vengono riportati i moduli utilizzati per l'implementazione del sistema con una breve descrizione.



# Magazzino

Permette la creazione e memorizzazione di prodotti con caratteristiche personalizzabili



# Acquisti

Per gestire ed automatizzare gli ordini di acquisto dai fornitori



# Produzione

Consente una gestione a 360° degli ordini di produzione



# Vendite

Creare preventivi e controllare lo stato degli ordini in uscita



# **Fatturazione**

Offre strumenti per il lato contabile



# Sito web

Progettazione e creazione del sito web dell'azienda

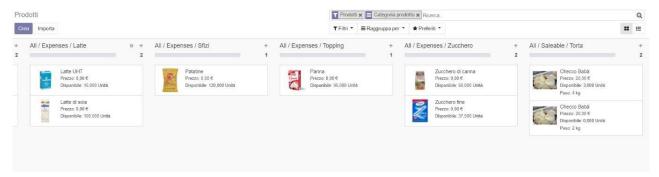
# 4.3 Processi gestiti con ODOO

Di seguito, per ogni processo di business affetto da criticità, verranno riportati gli interventi effettuati ed i moduli utilizzati per compierli.

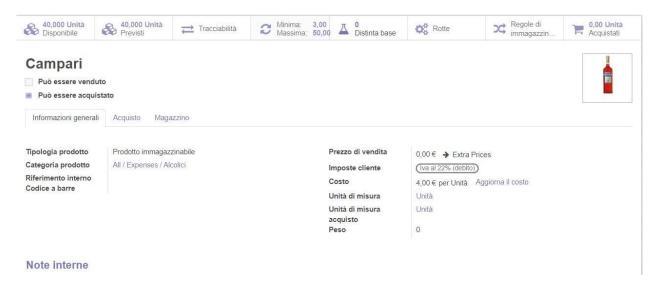
## 4.3.1 Gestione magazzino



Per gestire il magazzino è stato necessario utilizzare solo il modulo **Magazzino**, il quale ha permesso di creare un inventario persistente e condiviso, facilitando le operazioni di aggiornamento:

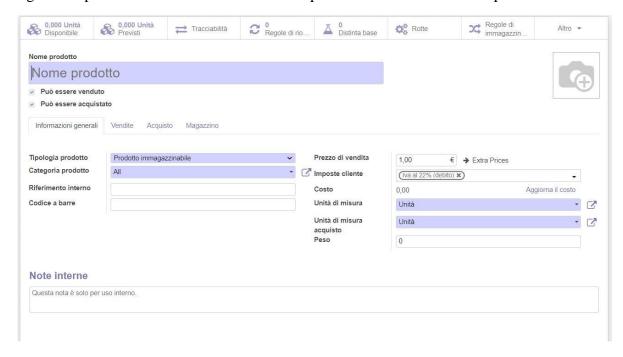


Elenco prodotti immagazzinabili



Dettagli prodotto

Di seguito è riportata la schermata di ODOO che permette di creare un nuovo prodotto:



Creazione nuovo prodotto

Inoltre, per rendere la gestione del magazzino più minuziosa e organizzata, sono state definite le ubicazioni dei prodotti. Nella fattispecie, è possibile riportare se un prodotto si trova in una particolare zona del magazzino:



Ubicazioni magazzino

In conclusione, con queste semplici operazioni sono state risolte le criticità riguardanti il supporto cartaceo ed inoltre, l'accesso a questo modulo è stato dedicato solo ad un utente, ovvero il responsabile del magazzino, ed ai suoi superiori, in questo modo, a differenza dell'AS-IS, l'accesso alla gestione del magazzino è stato regolamentato.

### 4.3.1.1 Customizzazione modulo magazzino

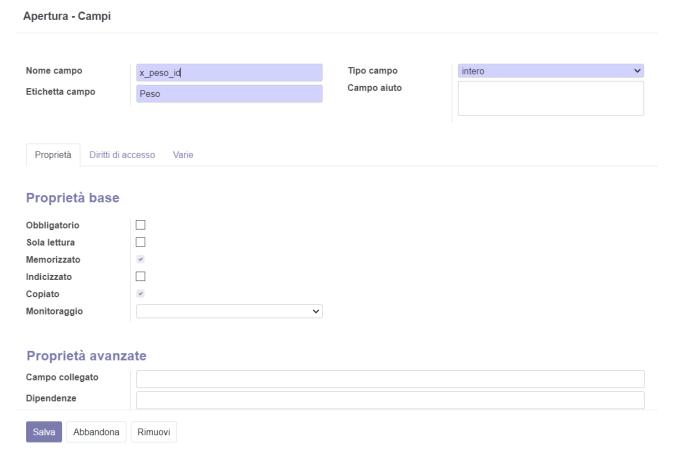
Come è possibile notare dalle immagini precedenti, per ogni prodotto è presente anche un campo **peso**, il quale però, viene visualizzato nella lista di tutti i prodotti solo per torte e dolci.

Il peso è indispensabile per la pasticceria, poiché per ogni tipologia di torta/dolce il prezzo e gli ingredienti necessari alla produzione variano in base ad esso.

Il campo citato non è presente di *default* in Odoo ma è stato inserito tramite un processo di *customizzazione* del modulo magazzino.

Di seguito è riportata una breve descrizione delle modifiche effettuate al modulo.

Essendo Odoo basato su un *pattern MVC* (*Model-View-Controller*), per poter inserire un nuovo campo nella *view* del generico prodotto, è stato necessario inserirlo prima nel *model* associato alla *view*:



Inserimento campo nel modello product.template

Fatto ciò, è possibile modificare facilmente la view associata al generico prodotto:

```
<?xml version="1.0"?>
<data><xpath expr="//form" position="attributes">
                 <attribute name="name">Product Template</attribute>
             </xpath>
             <field name="categ_id" position="after">
                 <field name="default_code" attrs="{'invisible': [('product_variant_count'
<field name="barcode" attrs="{'invisible': [('product_variant_count', '&g</pre>
             </field>
             <field string="Variants" name="product_variant_count" widget="statinf"</pre>
                 </button>
             </button>
             <xpath expr="//page[@name='general_information']" position="after">
  <page name="variants" string="Variants" groups="product.group_product_var</pre>
                      <field name="attribute_line_ids" widget="one2many_list" context="{'sh</pre>
                          <tree string="Variants" editable="bottom">
                              <field name="attribute_id"/>
                               <field name="value_ids" widget="many2many_tags" options="{'no</pre>
                          </tree>
                      </field>
                      <filed name="x_peso_id"/>
                          cp class="oe grey";
                          <strong>Warning</strong>: adding or deleting attributes
                          will delete and recreate existing variants and lead
                          to the loss of their possible customizations.
```

Inserimento peso nella view product.template.product.form

Infine, per non dover ogni volta aprire la scheda del relativo prodotto per controllarne il peso, è stata modificata anche la *view* che mostra tutti i prodotti immagazzinabili:

```
×
Modifica vista: kanban
                                                                                                                                                  Modifica traduzioni
 k?xml version="1.0"?>
 <kanban>
                    <field name="id"/>
                   <field name="ar"/>
<field name="x_peso_id"/>
<field name="x_peso_id"/>
<field name="currency_id"/>
<field name="currency_id"/>
<field name="activity_state"/>
<field name="activity_state"/>
cyrogressabar field="activity_state" colors="{&quot;planned&quot;: &quot;success&quot;, &quot;today&quot;: &quot;warning&quot
                    <templates>
<t t-name="kanban-box"
                             </div>
                                  </strong>

# groups = "product_group_product_variant" >
                                           </strong
                                       </div>
                                       <div name="tags"/>
                                       <l
                                            Price: <field name="lst_price" widget="monetary" options="{'currency_field': 'currency_id', 'field_d'</pre>

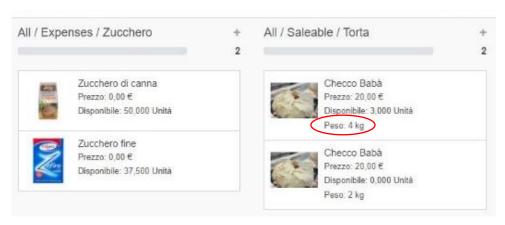
# tags '/>

<pr
                                         <u1>
                                              Peso: <field name="x_peso_id"/> kg 
                                          </div
                             </div>
                    </templates>
               </kanhan>
```

Visualizzazione peso in lista prodotti

In questo modo, solo per i prodotti con peso maggiore di zero quest'ultimo verrà visualizzato anche nella vista che elenca i vari prodotti.

Di seguito è riportato un esempio:



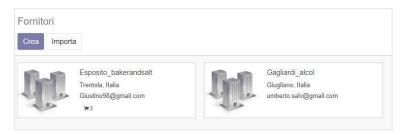
Elenco prodotti

In seguito, anche nel modulo produzione sarà presente il campo peso inserito tramite *customizzazione*.

#### 4.3.2 Approvvigionamento



Per questo processo nasce la necessità di utilizzare un altro modulo: **acquisti**. Esso permette inizialmente di definire i fornitori dell'azienda:



Fornitori

Detto questo, entra in gioco la caratteristica di "unicità dell'informazione" dei sistemi ERP, infatti dopo aver specificato i fornitori, sarà possibile selezionarli e assegnarli ai prodotti all'interno del modulo magazzino.

La cooperazione tra i moduli **acquisto** e **magazzino** permette di fissare una soglia minima di giacenza del prodotto, al di sotto della quale il sistema ERP invia una richiesta di rifornimento in automatico a un determinato fornitore.

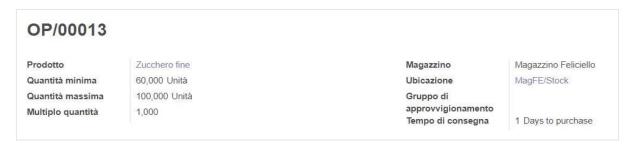
Ciò è possibile definendo delle regole di riordino



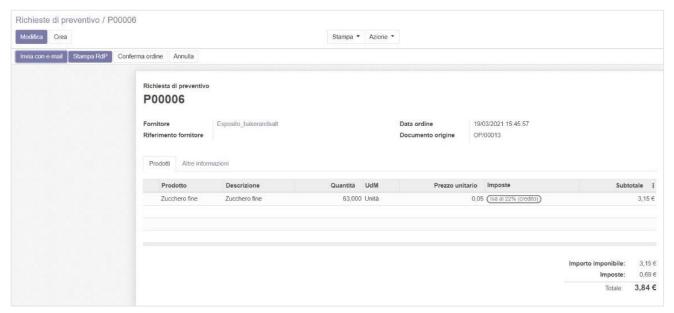
Esempio regola di riordino

Di seguito verrà riportato un esempio di come avviene la rifornitura in automatico. In base alla quantità di zucchero fine a disposizione e alla regola di riordino, è possibile notare come ci si trovi in una situazione di *sottoscorta*:

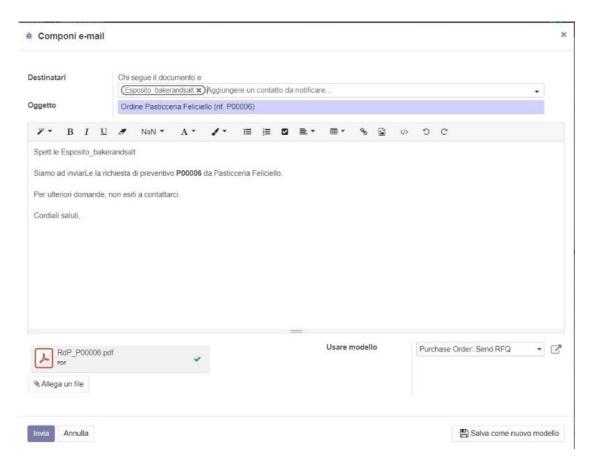




Successivamente, attraverso la funzionalità "esegui schedulatore", il modulo *acquisto* formulerà in automatico una richiesta di preventivo per il rifornitore associato al prodotto sottoscorta e la relativa mail da inviare al rifornitore

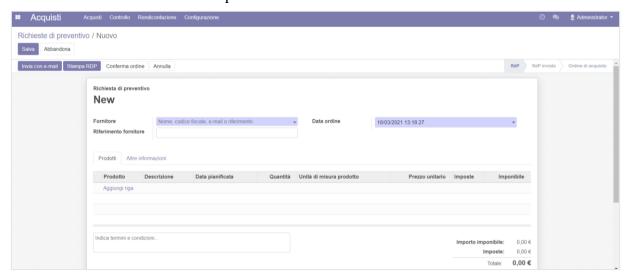


Richiesta preventivo rifornimento automatico



E-mail automatica di rifornimento

## Oltre all'ordine automatico è anche possibile effettuare un ordine manualmente:



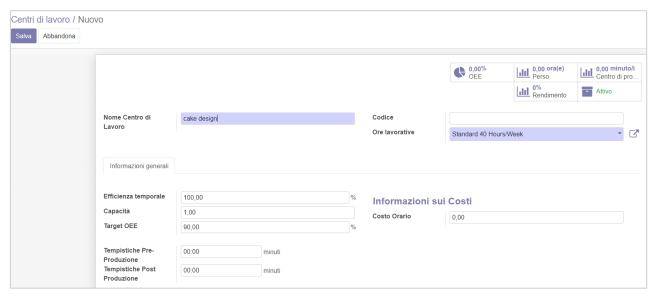
Creazione manuale ordine al rifornitore

#### 4.3.3 Vendita al dettaglio

Nel processo di vendita al dettaglio, come già detto, le criticità riguardavano le comunicazioni degli ordini tra il reparto vendite ed il laboratorio e di conseguenza lo smistamento dell'ordine tra i vari settori del laboratorio.

Per migliorare le comunicazioni è stato utilizzato il modulo **produzione** il quale permette di definire tutte le attività necessarie alla creazione di un prodotto finale e per ogni attività, definire quale area dell'azienda è coinvolta; in particolare per la pasticceria le aree coinvolte riguardano il laboratorio. In questo modo, ogni volta che verrà richiesta la creazione di un prodotto, ODOO in automatico dividerà l'ordine tra le varie aree del laboratorio.

Quindi, in prima istanza bisogna definire i **centri di lavoro**, ovvero le aree in cui verranno svolte delle particolari attività:



Creazione centro di lavoro

I centri di lavoro presenti nel laboratorio sono i seguenti:



Centri di lavoro

A questo punto bisogna indicare i **cicli di lavorazione**, ovvero i processi che portano alla creazione del prodotto finale, andando a specificare da quali attività sono composti e per ogni attività specificare quale centro lavoro la svolge:



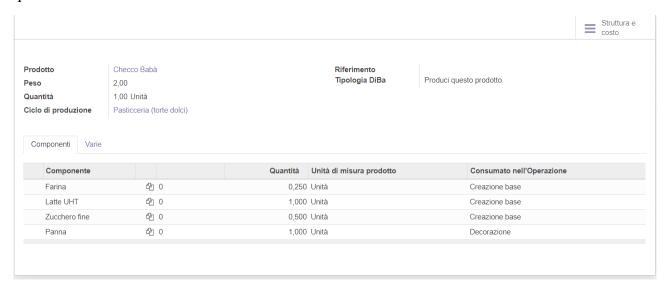
Creazione ciclo di lavorazione

#### I cicli di lavorazione definiti sono:



Cicli di lavorazione

Infine, bisogna definire dei modelli di prodotti finali detti **distinte base**, nei quali bisogna specificare quali cicli di lavorazione li creano e soprattutto, quali risorse consumano e in che quantità:



Creazione distinta base

Si può notare che le distinte base vengono collegate ai prodotti presenti in magazzino, in questo modo dopo aver creato N prodotti viene aggiornata la disponibilità nel magazzino.

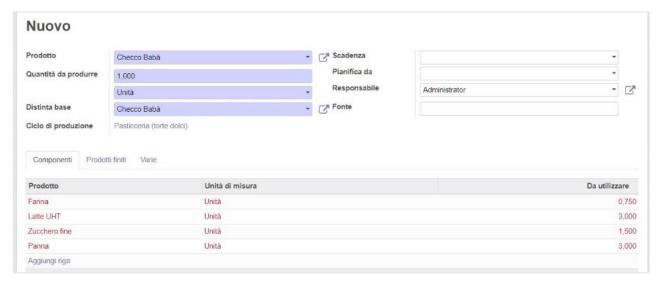
Le distinte base definite sono:



Distinte base

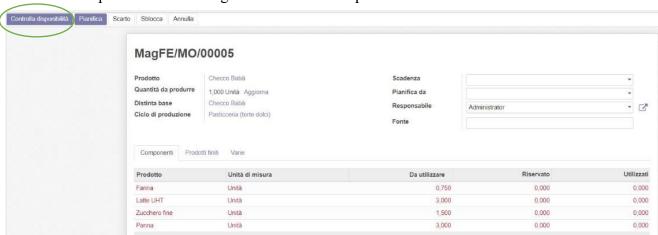
A questo punto sono stati definiti tutti i prodotti che l'azienda può creare.

Di seguito è riportato un esempio di esecuzione di un **ordine di produzione**, ovvero la richiesta da parte dell'addetto vendite di creare un prodotto:



Creazione ordine di produzione

Una volta compilato l'ordine bisogna controllare la disponibilità delle scorte:



Ordine di creazione compilato



Ordine di produzione pianificato



Elenco ordini di produzione

Una volta pianificato l'ordine di produzione, verranno effettuate due operazioni:

- creazione degli ordini di lavoro relativi;
- allocazione risorse, ovvero vengono riservate le risorse necessarie per la produzione.

Dopo aver creato l'ordine, l'addetto vendite ha terminato il suo lavoro e nella scheda relativa agli ordini di lavoro i responsabili delle varie aree del laboratorio possono scegliere quando iniziare la propria attività:



Elenco ordini di lavoro da eseguire

Dopo che il primo lavoro è stato completato, esso verrà eliminato dall'elenco di ordini di lavoro (farina basi) e comparirà il prossimo definito nel ciclo di lavorazione (decorazioni):



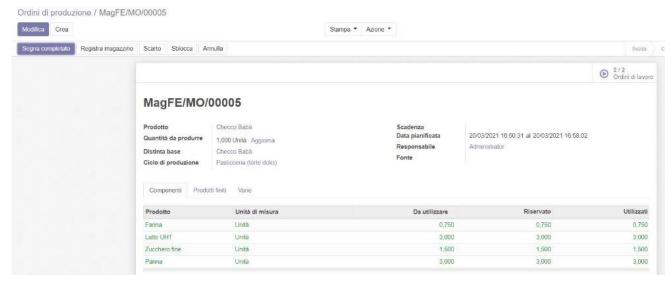
Visualizzazione prossimo ordine di lavoro

Quando l'addetto al relativo centro di lavoro aprirà l'ordine di lavoro troverà tutte le informazioni necessarie allo svolgimento del proprio compito:



Ordine di lavoro in corso

Una volta completato l'ultimo lavoro il reparto produzione ha terminato e ciò verrà visualizzato all'addetto vendite, il quale dovrà segnare come "completato" l'ordine di produzione:



Chiusura ordine di produzione

#### 4.3.4 Fornitura esterni

Il processo di fornitura a locali esterni presentava lo stesso problema della produzione già risolto nel paragrafo precedente, ma un'ulteriore criticità era la comunicazione dell'ordine da parte del cliente all'azienda, la quale avveniva attraverso la piattaforma di messagistica *Whatsapp*.

Per questo è stato deciso di creare un sito web, il quale oltre ad avere lo scopo di pubblicizzare l'azienda, permette anche ai locali esterni di effettuare un ordine compilando una *form:* 

#### 4.3.4.1 Home

La Home ha uno scopo puramente pubblicitario, mettendo in primo piano il prodotto di punta della pasticceria: la Checco Babà.



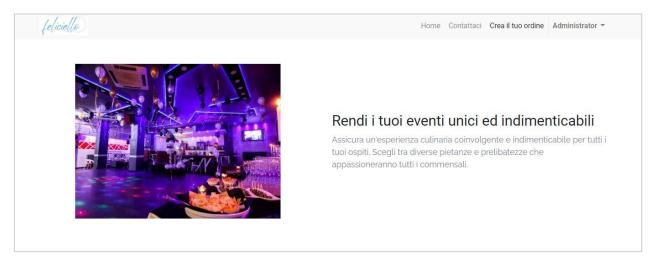
## 4.3.4.2 Contattaci

La sezione "Contattaci" permette di avviare uno scambio di generalità con l'azienda, offrendo la possibilità di formulare una richiesta. Inoltre, al suo interno è possibile anche trovare tutti i contatti quali: numero di telefono, indirizzo ed indirizzo e-mail.

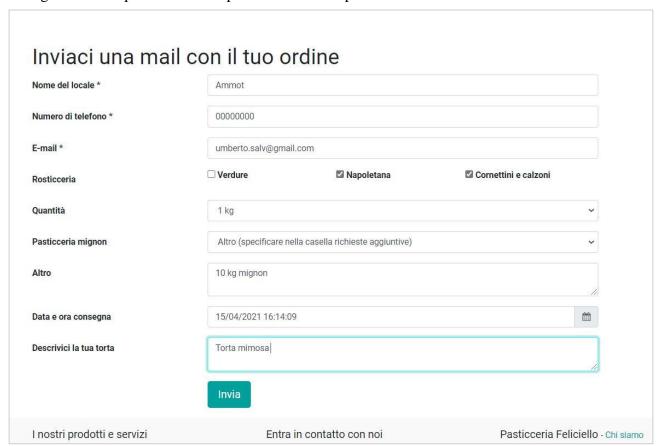
feliciello		Home Contattaci Crea il tuo ordine Administrator 🕶
Contattaci		
Contattaci per qualsiasi domanda che riguarda l'azienda o Faremo del nostro meglio per rispondere il prima possibile.		Pasticceria Feliciello ♥ Viale della Libertà 109 Lusciano ITA 81030 Italia
Nome *		+393808974710 ■ guido0guarnieri@gmail.com
Numero di telefono		Mappe Google
E-mail *		
Azienda		
Oggetto *		
La tua richiesta *		
Invia		
l nostri prodotti e servizi Home	Entra in contatto con noi Contattaci ↓+393808974710  ☑ guido0guarnieri@gmail.com	Pasticceria Feliciello - Chi siamo
	Dacci una tua opinione ★★★☆☆	

#### 4.3.4.3 Crea il tuo ordine

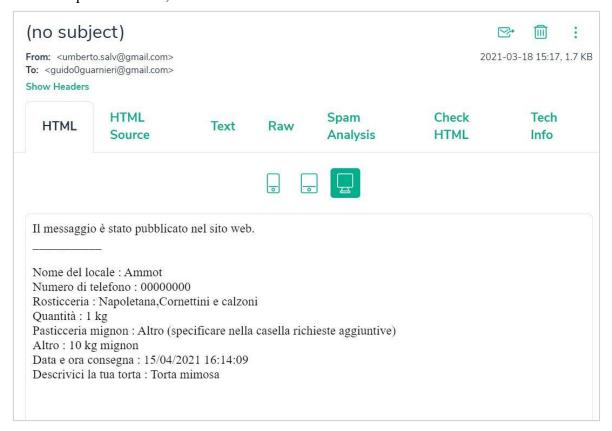
Questa sezione rappresenta l'intervento effettuato per risolvere la criticità legata alla fornitura esterni. Infatti, in questa pagina è possibile richiedere i diversi prodotti per il proprio evento, avendo la possibilità di richiedere particolari modifiche all'ordine.



Di seguito verrà riportato un esempio di richiesta da parte di un locale esterno:

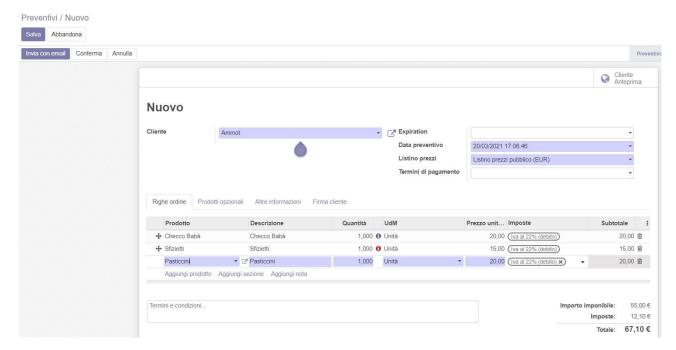


## Cliccando sul pulsante invia, verrà inviata una mail all'amministratore:

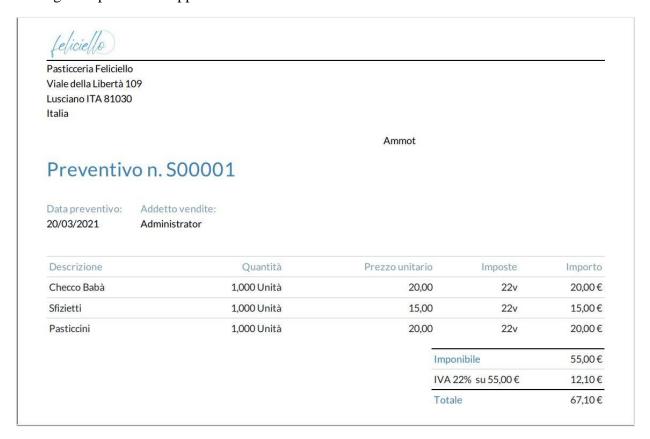


### 4.3.4.4 Spedizione ordine

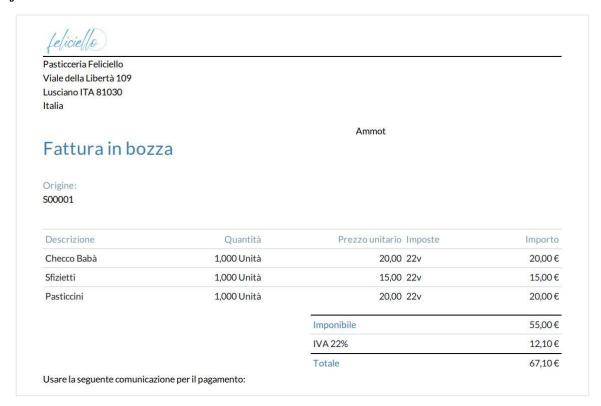
Una volta ricevuto l'ordine da parte del locale esterno, per quanto riguarda l'aspetto della contabilità, verrà utilizzato il modulo "**vendite**" che permette di creare un preventivo a valle dell'ordine effettuato dal locale:



Inoltre, è possibile notare come Odoo dia la possibilità di inviare una mail al cliente in automatico con allegato il preventivo appena creato:



Una volta creato e confermato il preventivo sarà possibile compilare la fattura attraverso il modulo *"fatture"*:



# **Capitolo 5 – Key Performance Indicator**

L'analisi dei KPI è un'attività fondamentale per l'assessment e quindi per la valutazione dei processi di business.

In questa sezione si considerano parametri di efficienza, di efficacia e di servizio, differenziandoli a seconda delle classi di stakeholder che si tengono in conto (nel nostro caso cliente, operatore e manager).

Gli indicatori chiave di prestazione (*Key Performance Indicator*) costituiscono una parte importante delle informazioni necessarie per determinare e spiegare come un'organizzazione progredisce verso i suoi obiettivi di business e marketing.

Un indicatore chiave di prestazione è una misura quantificabile che un'azienda utilizza per determinare in quale misura gli obiettivi prefissati operativi e strategici vengono raggiunti.

I tempi inseriti in tabella rappresentano una media dei tempi stimati per l'esecuzione delle specifiche attività.

5.1 Prospettiva del manager

S.1 Prospettiv	Categoria	Descrizione	Metrica	Obiettivo	As is	To be
Tempo	Servizio	Tempio medio	Minuti	Riduzione	60	45
evasione		per evadere le		del tempo		
ordine		richieste del		del 25%		
		cliente				
Tempo	Servizio	Tempo medio	Minuti	Riduzione	10	1
registrazione		per registrare		del tempo		
ordine da		gli ordini da		del 90%		
esterni		locali esterni				
Informazioni	Qualità	Affidabilità	Livello di	Aumentare	basso	alto
		nella gestione	informazioni	la qualità e		
		e nella	{basso,medio,alto}	la quantità		
		trasmissione		di		
		delle		informazioni		
		informazioni		di cui è		
				possibile		
				tenere		
				traccia		
Produttività	Costo	Numero di	Quantità media di	Aumentare	medio	alto
		prodotti	prodotti venduti	la quantità		
		venduti	{basso,medio,alto}	di prodotti		
				venduti		
Soddisfazione	Qualità	Qualità del	Livello di	Aumentare	medio	alto
del cliente		servizio	soddisfazione del	la qualità del		
		percepito	cliente	servizio		
		dall'utente	{basso,medio,alto}	percepito		
				dall'utente		
Nuovi clienti	Servizio	Capacità del	Incremento medio	Aumentare	basso	Alto
		servizio	del numero di	la capacità		
		informativo	nuovi clienti	del servizio		
		dell'azienda di	mensili	informativo		
		attirare nuovi		di attirare		
		clienti		nuovi clienti		
Saturazione	Costo	Ottimizzazione		Limitare gli	50%	70%
		delle risorse a	$\frac{Risorse\ utilizzate}{Risorse\ disponibili}$ %	sprechi e		
		disposizione	кын эе шырышыш	ottimizzare		
				le risorse		

5.2 Prospettiva dell'operatore

KPI KPI	Categoria	Descrizione	Metrica	Obiettivo	As is	To be
Costo di	Costo	Sforzo	{basso,medio,alto}	Semplificare le	Alto	Medio
esecuzione		dell'operatore		operazioni		
		per eseguire il		dell'operatore al fine		
		proprio lavoro		di ridurne gli sforzi e		
				lo stress		
Soddisfazione	Qualità	Grado di	{basso,medio,alto}	Aumentare il grado	Medio	Alto
		soddisfazione		di soddisfazione		
		dell'operatore		dell'operatore		
		nell'esercizio		eliminando attività		
		delle proprie		ripetitive e alienanti		
		mansioni				
Efficienza	Costo	Grado di	{basso,medio,alto}	Aumentare	Basso	Alto
		efficienza		l'efficienza		
		dell'operatore		dell'operatore grazie		
				all'informatizzazione		
				dell'azienda		
Gestione	Servizio	Capacità	{basso,medio,alto}	Efficientare le	Basso	Alto
ordini		dell'operatore		mansioni degli		
		di ricevere,		operatori mediante		
		fruire e		l'informatizzazione		
		inviare ordini		dell'azienda		
		ad altri reparti				
Tempo per	Servizio	Tempo	min	Diminuire i tempi	20	1
effettuare		impiegato		per la realizzazione		
inventario		dall'operatore		dell'inventario		
		per la				
		realizzazione				
		dell'inventario				
Tempo di	Servizio	Tempo medio	min	Riduzione del tempo	10	1
risposta		per creare un		del 90%		
creazione		DDT				
fattura						

**5.3 Prospettiva del cliente** 

KPI	Categoria	Descrizione	Metrica	Obiettivo	As is	To be
Tempo di	Servizio	Tempo medio	min	Riduzione del	60	45
risposta		di risposta per		tempo del		
		un nuovo		25%		
		ordine				
Soddisfazione	Qualità	Tasso di	{basso,medio,alto}	Aumentare il	Medio	Alto
del cliente		soddisfazione		grado di		
		su scala		soddisfazione		
		qualitativa		dell'utente		
Canali di	Servizio	Canali di	N. e qualità dei	Aumentare	Pochi ed	Maggiori
comunicazione		comunicazione	canali	l'efficacia e il	inefficaci	ed
		messi a		numero di		inefficaci
		disposizione		canali di		
		dell'utente per		comunicazione		
		conoscere e				
		comunicare				
		con l'azienda				

# Capitolo 6 – Studio di Fattibilità

Lo studio di fattibilità è una analisi che viene eseguita con lo scopo di valutare caratteristiche, costi, risultati plausibili e realizzabilità di un progetto. Esso comprende valutazioni relative all'opportunità di adottare determinate scelte, o anche di ampliare l'ambito di operatività.

Lo studio di fattibilità da un lato aumenta la consapevolezza nelle decisioni di investimento e consente quindi di valutare gli effettivi obiettivi e i benefici attesi a fronte dei costi richiesti, dall'altro, diminuisce l'incertezza dei progetti e fornisce strumenti per governare la complessità e ridurre i rischi. Il compito dello studio di fattibilità non è, quindi, quello di individuare le esigenze di fondo che stanno all'origine del progetto, ma di dare concretezza al progetto stesso, fornendo tutti gli elementi per l'avvio della fase realizzativa.

Inoltre, effettuare uno studio di fattibilità vuol dire valutare secondo i seguenti punti di vista se l'intervento di reingegnerizzazione è fattibile, realizzabile:

- tecnico:
- economico:
- temporale.

In seguito, lo studio di fattibilità verrà sottoposto all'approvazione del committente, il quale deciderà, in base alle sue necessità, se investire o meno in una delle soluzioni proposte.

Per effettuare uno studio di fattibilità bisogna svolgere i seguenti passi:

- 1. Analisi della situazione attuale dell'azienda (AS-IS);
- 2. Progetto di massima della soluzione (TO-BE);
- 3. Modalità di attuazione del progetto;
- 4. Analisi del rischio:
- 5. Analisi costi-benefici;
- 6. Gestione del cambiamento e raccomandazioni per le fasi realizzative.

Nei capitoli precedenti sono già stati effettuati i primi due passi, quindi nel capitolo corrente verranno svolte le rimanenti fasi.

# 6.1 Soluzioni proposte

Di seguito si riportano tre soluzioni proposte e le relative analisi dei rischi e dei costi-benefici.

Come già accennato nel paragrafo riguardante il sistema informatico, l'azienda dispone di un computer e nelle tre soluzioni proposte si terrà conto di ciò.

#### **6.1.1 Soluzione 1 – Bronze**

La prima soluzione proposta prevede l'acquisto della Community Edition del software Odoo e l'installazione su un server locale.

I moduli di Odoo necessari per l'implementazione di questa soluzione sono:

- magazzino
- acquisti
- produzione
- vendite
- sito web
- fatturazione

Si riporta, di seguito, una tabella contenente i costi relativi alle risorse materiali ed umane da acquisire per implementare la suddetta proposta:

Attività	Risorsa	Tempo (Giorni)	Costo unitario (€)	Totale (€)
Consulenza e gestione progetto	3 consulenti	15	70	3150
Installazione e configurazione rete locale	1 tecnico informatico	1	50	50
Installazione e configurazione Odoo	1 tecnico ERP	2	50	100
Acquisto PC	1	10	500	500
Acquisto moduli	6	\	0	0
Formazione personale	1 formatore	2	20	40
Manutenzione	1 tecnico informatico	1 al mese	50	600/anno

Costo totale soluzione Bronze

Costo fisso=3840€

Costo annuale=600€

Questa prima soluzione prevede l'utilizzo del sistema ERP open source Odoo Community Edition che deve essere installato su un server locale.

I benefici principali dati da questa soluzione sono legati alla risoluzione delle criticità individuate nel paragrafo 2.1. I limiti di questa prima soluzione sono legati al fatto che la versione Odoo Community Edition presenta dei limiti importanti alla corretta esecuzione dei processi di business dell'azienda: in particolare, non è possibile installare l'applicazione per dispositivi mobili il che porta i vari reparti a utilizzare la versione browser, più complessa e meno efficace.

I rischi sono legati ad un eventuale malfunzionamento dei server locali: in questa soluzione l'azienda dispone di due computer sui quali elaborare le richieste da parte dei clienti. Qualora uno dei due dovesse presentare malfunzionamenti, l'intero sistema non funzionerebbe.

#### 6.1.2 Soluzione 2 – Silver

La soluzione Silver consiste nell'usare Odoo Enterprise, il quale permette l'installazione dell'applicazione per dispositivi mobili su tablet.

Di seguito sono stati riportati i moduli necessari con i relativi costi per 8 utenti e come si può notare i moduli sono gli stessi della soluzione precedente:

Modulo	Costo mensile (\$)
Inventario	18
Acquisti	6
Produzione	24
Vendite	6
Sito web	12
Fatturazione	6
T unuruzione	0

*Totale annuale con sconto utente = 1824€* 

Per quanto riguarda i costi totali si ha:

Attività	Risorsa	Tempo (Giorni)	Costo unitario (€)	Totale (€)
Consulenza e gestione progetto	3 consulenti	15	70	3150
Installazione e configurazione rete locale	1 tecnico informatico	1	50	50
Installazione e configurazione Odoo	1 tecnico ERP	2	50	100
Acquisto tablet	3	10	200	600
Acquisto moduli	6	\	\	1824/anno
Formazione personale	1 formatore	2	20	40
Manutenzione	1 tecnico informatico	1 al mese	50	600/anno

Costo totale soluzione Silver Costo fisso=3940€ Costo annuale=2424€

In questa soluzione viene proposto l'acquisto della versione a pagamento del software ERP cioè ODOO ENTERPRISE: i benefici principali sono dovuti al fatto che questa versione consente l'installazione dell'applicazione per dispositivi mobili, pertanto i vari reparti saranno dotati ciascuno di un tablet sul quale poter gestire gli ordini di produzione. Il rischio della soluzione precedente dovuto al possibile malfunzionamento di uno dei due computer viene, in parte, superato.

#### 6.1.3 Soluzione 3 – Gold

L'ultima soluzione proposta "ingloba" le due precedenti ed in aggiunta implementa altre funzionalità, come il supporto di un E-commerce e un contratto con un'azienda di spedizioni. I moduli necessari con relativi costi sono:

Modulo	Costo mensile (\$)
Inventario	18
Acquisti	6
Produzione	24
Vendite	6
Sito web	12
Fatturazione	6
E-commerce	6
UPS	18

*Totale annuale con sconto utente = 2767€* 

# Mentre, per i costi totali si ha:

Attività	Risorsa	Tempo (Giorni)	Costo unitario (€)	<b>Totale</b> (€)
Consulenza e gestione progetto	3 consulenti	15	70	3150
Installazione e configurazione rete locale	1 tecnico informatico	1	50	50
Installazione e configurazione Odoo	1 tecnico ERP	2	50	100
Acquisto tablet	3	10	200	600
Acquisto moduli	8	\	\	2767/anno
Formazione personale	1 formatore	2	20	40
Manutenzione	1 tecnico informatico	1 al mese	50	600/anno

Costo totale soluzione Gold Costo fisso=3940€ Costo annuale=3367€

I benefici principali legati a questa soluzione sono l'introduzione dei moduli di E-commerce e UPS: il primo consente un notevole miglioramento dell'azienda nei rapporti con la clientela, poiché permette ai clienti di effettuare ordini online per acquistare i prodotti principali; il secondo,

strettamente legato al primo, consente una semplice gestione degli ordini in termini di logistica di uscita, trasporto e tracking.

Non vengono superati i rischi della soluzione Silver.

# Capitolo 7 – Conduzione e gestione del progetto

Nel capitolo precedente, a valle dello studio di fattibilità, sono state proposte soluzioni differenti, di diversa efficacia, con i relativi costi. Una volta scelta una soluzione giudicata "fattibile", l'obiettivo è quello di gestire e condurre il progetto e, per fare ciò, si utilizzano approcci di project management.

Definizione: Il project management è l'insieme di metodologie, tecniche e strumenti per facilitare la gestione dei progetti.

Definizione: Un progetto è un compito di una certa rilevanza, con carattere di unicità e che deve essere completato rispettando una scadenza temporale ed un certo budget di spesa.

Il project management prevede tre fasi distinte:

- **Pianificazione**: si stabilisce la *mission* del progetto, gli obiettivi, WBS e le risorse necessarie;
- **Programmazione**: si stabilisce come verrà condotto il progetto;
- **Controllo**: si effettua un monitoraggio continuativo del rispetto dei parametri di scopo, tempo e costo definiti nelle due fasi precedenti.

# 7.1 Pianificazione progetto

Come detto in precedenza, la pianificazione prevede la definizione dei seguenti elementi del progetto:

- Mission
- Obiettivi
- WBS
- Risorse necessarie

#### 7.1.1 Mission-objettivi

Per *mission* si intende un accordo tra tutti i componenti del gruppo di progetto sull'obiettivo del progetto stesso. Si noti che, poiché la definizione di mission richiama la definizione di progetto, è indispensabile tenere in considerazione anche i parametri di scadenza temporale e budget di spesa.

Nel caso preso in esame da questo gruppo, viene schematizzata di seguito la mission del progetto.

Obiettivo	Re – ingegnerizzazione dei processi di business
Vincolo temporale	2 mesi
Vincolo di Budget	4000 €

Per re – ingegnerizzazione dei processi di business si intende:

- Miglioramento significativo delle prestazioni dei processi di business;
- Miglioramento dei tempi e delle modalità di comunicazione tra i vari reparti aziendali;
- *Upgrade* delle tecnologie del sistema informativo aziendale;
- Semplificazione nei processi di interazione con la clientela;
- Gestione efficiente della merce.

#### 7.1.2 Work Breakdown Structure

La WBS è la fase del processo di pianificazione in cui si scompone l'intero processo in attività elementari. È importante, dunque, per capire cosa deve essere fatto e sarà utilizzata come supporto nelle successive fasi di programmazione e controllo che assegneranno tempi e responsabilità a ciascuna delle attività individuate.

Nel caso in esame è possibile scomporre l'intero progetto di re – ingegnerizzazione nelle seguenti macro-attività, per ciascuna delle quali sono riportate le differenti fasi.

As Is	To be (BPM)	To be (ERP)	Studio di fattibilità	Implementazione della soluzione	Formazione
Intervista	Modellazione dei processi di business	Scelta dell'ERP	Fit-gap analysis	Installazione e configurazione moduli Odoo	Training dei dipendenti
Modellazione UML	Simulazione dei processi di business	Implementazione della soluzione	Analisi dei costi	Testing	
Analisi delle criticità		Customizzazione dei moduli	Presentazione delle diverse soluzioni	Configurazione dei server aziendali	

#### 7.1.3 Risorse necessarie

La suddivisione del progetto in fasi è importante poiché ci consente di assegnare a ciascuna di esse le risorse necessarie ai fini della realizzazione del progetto stesso, in maniera da determinare, sebbene con approssimazione, i costi finali. Di seguito vengono elencate le **risorse umane** necessarie ai fini della realizzazione del progetto:

- Project manager: ha il ruolo di coordinatore del progetto, deve gestire le varie fasi e assumersi le responsabilità di eventuali successi o fallimenti;
- Consulente: si occupa della fase di modellazione dei processi di business dell'azienda, e dell'implementazione delle soluzioni individuate;
- Tecnico informatico: interviene soltanto nella fase di implementazione della soluzione e si occupa della configurazione e manutenzione dei server aziendali;
- Esperto ERP: interviene nella fase di customizzazione dei moduli, a valle della scelta del sistema ERP come esperto del dominio applicativo. Si occupa anche della fase di training dei dipendenti.

Ai fini della realizzazione del progetto, è indispensabile tenere in considerazione anche **le risorse materiali** necessarie, pertanto si rimanda alle tabelle delle tre soluzioni proposte nel capitolo precedente per osservare la quantità di risorse materiali indispensabili ai fini della buona riuscita del progetto.

# 7.2 Programmazione progetto

La fase di programmazione si pone ad un livello di precisione più elevato rispetto a quella di pianificazione: lo scopo è, infatti, quello di organizzare le attività e le risorse secondo scadenze realistiche di ciascuna attività, evidenziandone possibili problematiche. Di seguito vengono riportati alcuni degli obiettivi della fase di programmazione:

- Attribuzione di responsabilità (matrice task/responsabilità);
- Effettuazione della programmazione reticolare del progetto (network planning);
- Realizzazione del diagramma di Gantt;
- Analisi dei problemi potenziali del progetto;
- Analisi delle risorse disponibili;
- Valutazione economica del progetto.

## 7.2.1 Attribuzione responsabilità

Attività	Fasi	Project Manager	Consulente	Esperto ERP	Tecnico informatico
As-Is	Intervista  Modellazione  UML	X	X X		
	Analisi delle criticità	X			
To Be (BPM)	Modellazione e simulazione dei processi di business		X		
To Be (ERP)	Scelta ERP Implementazione	X	X		
	della soluzione  Customizzazione dei moduli			X	
Implementazione soluzione	Installazione e configurazione moduli ODOO e testing		X		
	Configurazione dei server aziendali				X
Formazione	Training dei dipendenti			X	

### 7.2.2 Cronoprogramma

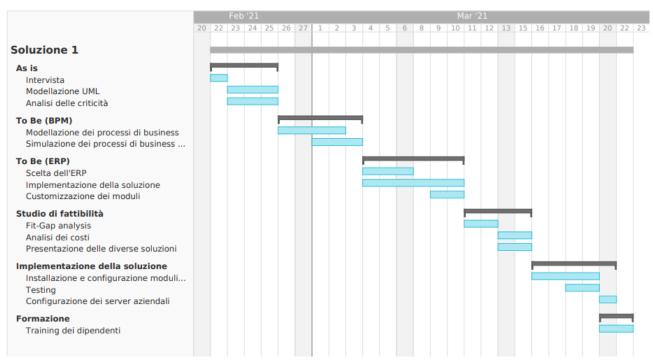
Il diagramma di Gantt di un progetto ha lo scopo di evidenziare le date di inizio e fine delle singole attività su un dato orizzonte temporale. Esso è costituito da:

- Asse orizzontale: durata temporale dell'intero progetto;
- Asse verticale: attività che costituiscono il progetto.

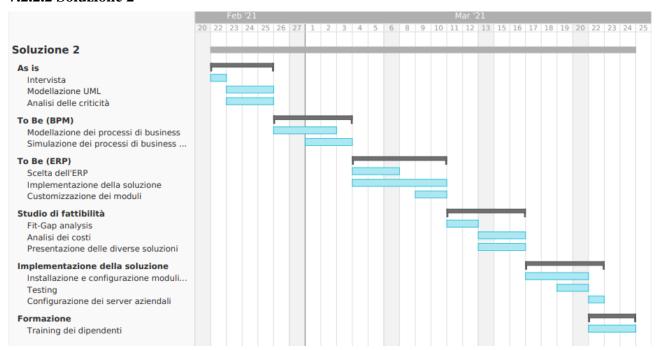
L'obiettivo di questo diagramma è quello di pianificare le varie fasi di un progetto per monitorare lo stato di avanzamento del lavoro.

Viene ora mostrato il diagramma di Gantt relativo alle tre soluzioni proposte nel capitolo precedente.

#### **7.2.2.1 Soluzione 1**

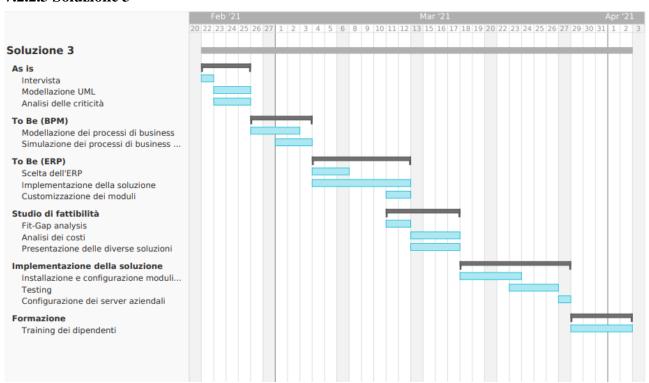


#### **7.2.2.2 Soluzione 2**



Nel caso della soluzione 2 si noti come, rispetto alla soluzione 1, non c'è un impatto particolarmente significativo sui tempi di realizzazione del progetto: la soluzione 2, infatti, differisce dalla soluzione 1 soltanto per l'utilizzo della versione Enterprise del software ODOO che va ad impattare sull'analisi dei costi e sul training dei dipendenti, i quali saranno dotati di un dispositivo tablet per ogni reparto per svolgere le proprie mansioni.

### **7.2.2.3 Soluzione 3**



In questo caso, invece, i tempi crescono significativamente rispetto alle soluzioni precedenti poiché l'introduzione dell'E-Commerce richiede tempi di implementazione sul software Odoo importanti, e anche le restanti attività come il testing o il training dei dipendenti sono impattati dalle novità introdotte dalla soluzione gold.

## 7.2.3 Analisi potenziali problemi

Terminata la fase di programmazione, bisogna individuare i potenziali **problemi** che la fase di attuazione può portare. Gli obiettivi di questa fase sono:

- Individuare azioni concrete per minimizzare il rischio di insorgenza dei problemi;
- Individuare azioni di emergenza da intraprendere nel caso in cui insorgano problemi;

L'analisi dei potenziali problemi viene necessariamente seguita da una fase di valutazione dei rischi, utilizzando la matrice dei rischi che esprime una valutazione dell'impatto e della probabilità di un potenziale problema. Per **rischio** si intende l'evento che potenzialmente potrebbe portare al fallimento del progetto ed al mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel caso in esame viene riportata di seguito la matrice dei rischi.

Rischio	Effetti	Livello di criticità	Soluzioni
Incomprensioni durante l'intervista con il titolare	Slittamento temporale variabile (da un minimo di un giorno, fino ad anche diverse settimane).  Perdita economica.	Medio	Dedicare sufficiente tempo all'intervista, ponendo domande chiare e cercando di andare nello specifico delle criticità rilevate.  Entrare in contatto direttamente con le unità operative interessate e visionare dal vivo i processi operativi aziendali.
Mancanza di risorse umane o guasti di risorse materiali	Slittamento temporale variabile. Perdita economica. Insoddisfazione della clientela.	Alto	Utilizzare hardware affidabile, software testato.  Per le risorse umane il rischio non è facile da risolvere. Cercare di avere staff in grado di assolvere a mansioni differenti in maniera da avere ruoli interscambiabili.
Personale non in grado di assolvere al proprio ruolo correttamente a valle della re – ingegnerizzazione.	Insoddisfazione del titolare e degli operatori. Perdite economiche. Eventuali perdite economiche e insoddisfazione della clientela.	Basso	Dedicare sufficiente tempo alla fase di training del personale, accompagnando eventualmente gli operatori con dei tutor nella fase iniziale.

#### 7.3 Controllo

L'obiettivo di questa fase è quello di controllare lo stato di avanzamento del progetto, effettuando un monitoraggio continuativo del rispetto dei parametri di scopo, tempo e costo definiti nelle fasi precedenti. Si cerca di rivedere continuamente le previsioni del progetto, anche in seguito ad eventuali modifiche delle richieste del committente, effettuando opportune azioni correttive. Termina con una valutazione finale e con le attività di chiusura del progetto. Inoltre, nella fase di controllo bisogna fissare delle scadenze al termine delle quali si effettuano opportune verifiche (SAL – Stato di Avanzamento dei Lavori) e si fornisce una RTI (Relazione Tecnica Intermedia). Nel caso in esame vengono individuati i seguenti punti chiave, detti Milestone, nel corso dei quali verrà accertato lo stato di avanzamento del progetto:

- 1. Termine della fase as is con analisi delle criticità;
- 2. Termine della fase to be con la customizzazione dei moduli dell'ERP;
- 3. Fase di testing nel corso dell'implementazione della soluzione;
- 4. Termine della fase di formazione del personale.